

RIABILITAZIONE ORTOPEDICA: PROTOCOLLI DI RECUPERO DA LESIONI E INFORTUNI

MILANO 6-7 luglio 2024

DOCENTE

Simone Patuzzo

Dottore in Fisioterapia, Verona
 Master in Riabilitazione dei Disordini Muscolo-scheletrici,
 Titolo di Formazione Avanzata in Terapia Manuale, Master ODL,
 PhD Student

16 ECM

Fisioterapisti (titolo equipollente DM 27/7/00), Massofisioterapisti iscritti all'elenco speciale, Studenti dell'ultimo anno del CdL

€ 440 IVA inclusa



RISPARMIA - consulta le OFFERTE



NEW

Questo corso è orientato al trattamento riabilitativo delle lesioni muscolari, legamentose, tendinee, ossee, nervose e del dolore. Affrontando i fattori che influenzano l'esordio di lesioni e che sono prognostici del recupero funzionale, il corso, sostanzialmente pratico, presenta un approccio riabilitativo per le diverse categorie di lesioni dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico basato sulle evidenze suddividendo l'argomento per regioni anatomiche. I partecipanti saranno guidati ad insegnare al paziente tecniche di autotrattamento per i tessuti molli, esercizi di auto-mobilizzazione (articolare e dei tessuti) ed esercizi di rinforzo con piccoli attrezzi. Lo scopo dei programmi sarà favorire la guarigione fisiologica rispettando le fasi per ciascun tessuto, migliorare la resistenza dei tessuti danneggiati e prevenire eventuali episodi di ricaduta. Saranno presentati gli approcci più efficaci per trattare il dolore e le lesioni artro-neuro-muscolo-scheletriche di colonna vertebrale, arto superiore, inferiore ("protocolli" per distretto) e articolazione temporomandibolare. Le proposte di esercizi di mobilizzazione e allenamento forniranno modelli riabilitativi che il partecipante potrà immediatamente adattare al proprio contesto di pratica clinica

Obiettivo

L'approccio "evidence based" consentirà di affrontare il recupero di ciascun paziente secondo la fase temporale della specifica lesione, favorendo l'autonomia del paziente e l'autogestione.

PROGRAMMA

Prima giornata - h. 9.00-18.00

- Tipologie di lesioni (strappi muscolari, distorsioni legamentose, lesioni ossee, articolari, nervose periferiche)
- Fasi e tempi generali di recupero fisiologico
- Fattori prognostici, personali e ambientali
- Dolore acuto e cronico
- Variabili di un programma di allenamento terapeutico

Distretti trattati: cervicale - ATM - spalla

OGNI DISTRETTO PREVEDE DUE SESSIONI TEORICO PRATICHE:

1. Inquadramento:

- Anamnesi del paziente, lettura e analisi della cartella clinica.
- Caratteristiche più rilevanti ai fini della presa in carico riabilitativa.
- Controindicazioni assolute e relative alla presa in carico.
- Prima seduta: idoneità al programma riabilitativo del paziente
- Diagnosi differenziale in fisioterapia, screening delle condizioni sistemiche e viscerali.
- Interazione e comunicazione efficace con gli altri professionisti sanitari.
- Valutazione dei parametri vitali, auscultazione, osservazione clinica: criteri generali per stabilire l'idoneità attuale al trattamento riabilitativo
- Complicanze comuni e rare, presentazione di casi clinici
- Programma riabilitativo specifico per il paziente.
- Indicazioni da fornire al paziente

2. Mobilizzazione dei tessuti molli, mobilizzazione articolare, auto-stretching (analitico), esercizi di rinforzo, allenamento terapeutico.

- Recupero dell'articolari, della forza e della funzionalità dell'arto operato
- Miglioramento della resistenza e della forza dei tessuti danneggiati.
- Insegnamento strategie di auto-gestione
- Tecniche di auto-trattamento dei tessuti molli e di auto-mobilizzazione,
- Esercizi per rinforzo muscolare
- Protocolli per aumentare la resistenza dei tessuti lesionati
- Strategie di auto-gestione e auto-trattamento

Seconda giornata - h. 9.00-18.00

Distretti trattati: gomito - mano e polso - colonna lombare - anca, ginocchio, caviglia e piede

Valutazione ECM

TEST SPECIFICI APPLICATI DURANTE LE SESSIONI PRATICHE

- Sacro iliaca:** test di provocazione in distrazione, Thigh trust, Gaenslen, Test di provocazione in compressione, Sacral thrust)
- Anca:** test di percussione pubico-patellare per eventuale frattura (PPPT)
- Ginocchio:** lesioni legamentose: test del cassetto anteriore, Pivot shift test, Lachman test , stress in valgismo ; menischi: Test di Ege, Test di Pivot shift modificato ; sindrome femoro-rotulea: Apprehension test, Patellar compression test
- Spalla:** Impingement: test di Neer, empty can test, Hawkins test, Arco doloroso, Test di Yocum; Lesione della cuffia dei rotatori: Test di Jobe, Test di Patte, Lift off test, ERLS; Lesione tendine del bicipite: Palm up test, Yergason Instabilità: Apprehension-relocation-release, Quick test for instability, Load and shift test, Fulcrum test, Posterior instability test, Sulcus sign; Lesioni slap: Anterior slide test, Crank test, SLAP prehension test)
- Gomito:** Epicondillite: Test della palpazione, estensione del polso, estensione resistita del terzo dito, Gardner, Mills ; Instabilità: Milking maneuver modificato, Moving valgus stress test, pivot shift, push up, stress in valgismo)
- Polso:** Tunnel carpale: Flessione del polso con compressione, Phalen, Phalen inverso, Gilliat/Tourniquet, Tinel, Durkan, estensione del polso, clinical questionnaire di Kamath e Stothard, Flick test
- Egresso toracico:** test di Wright, iperabduzione, Roos, Adson Tinel
- Colonna vertebrale:** test di tensione del nervo mediano, del nervo ulnare, del nervo radiale, del n. ischiatico, del n. femorale